



Università degli Studi di Ferrara

Unità Orientamento, Promozione e Tutorato

RAPPORTO DI MONITORAGGIO ATTIVITÀ DI TUTORATO 2007/2008

FACOLTÀ: Farmacia

CORSO DI LAUREA:

Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Scienze e Tecnologie dei Prodotti erboristici, dietetici e cosmetici

TITOLO DEL PROGETTO: Servizio di Tutorato

RESPONSABILE: Gianni Sacchetti

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DICHIARATI NEL PIANO DI TUTORATO:

Il piano di tutorato presentato dalla Facoltà di Farmacia per l'a.a. 2007/08 - era organizzato secondo due principali indirizzi: 1) tutorato informativo (collettore di richieste ed erogatore di informazioni sul tutorato) e 2) tutorato didattico (erogato a gruppi di studio). Con questa organizzazione, il progetto si prefiggeva i seguenti obiettivi:

- Fornire agli studenti un servizio informativo che avesse come priorità quelle di a) indirizzare gli studenti alle attività di tutorato; b) favorire il coordinamento delle attività tra i vari collaboratori-tutor nell'erogare il servizio in relazione al numero e alla frequenza delle richieste (organizzazione dei gruppi di studio).
- Individuare le difficoltà che impediscono agli studenti il mantenimento di un efficiente percorso di studi (con particolare attenzione rivolta agli studenti dei primi due anni) e risoluzione di carenze nell'apprendimento delle discipline (gruppi di studio ed eventuale intervento del docente-tutor);

L'attività dei collaboratori-tutor è stata impostata anche in relazione ad un loro impegno di ordine più generale nella partecipazione ad attività seminariali di orientamento tenute dal Delegato e nell'organizzazione di eventi importanti sul piano della visibilità della Facoltà e della sua Offerta Formativa; in supporto ad attività di laboratorio - ove richiesto dal docente - per i corsi dei primi due anni.

DESCRIZIONE DI CIÒ CHE E' EMERSO TRAMITE I CRITERI DI CONTROLLO:

I criteri di controllo adottati e predisposti con la collaborazione dell'Ufficio dei Manager Didattici, sono stati:

- per l'attività informativa: adozione di schede per la rilevazione dei contatti con gli studenti, in cui ogni collaboratore-tutor doveva registrare i motivi per cui lo studente si era rivolto al servizio di tutorato, le modalità e le procedure tramite cui la richiesta dello studente era stata evasa (indicando anche eventuali problematiche riscontrate durante la procedura attivata al fine di migliorare il servizio nelle sue criticità);
- per l'attività dei gruppi studio: uso di apposite schede in cui i collaboratori-tutor incaricati di questa attività registravano gli argomenti trattati, il numero degli studenti che partecipavano ed eventuali commenti.
- per la registrazione delle ore di presenza: scheda individuale per la registrazione dell'ora di "entrata" e dell'ora di "uscita" dal servizio, firmata giornalmente dalla Delegato per il Tutorato.
- per il monitoraggio sull'andamento complessivo del servizio: convocazione di riunioni periodiche, alla presenza delle Manager Didattiche e del Delegato di Facoltà.

Le schede per l'attività informativa e quelle per la registrazione dell'attività dei gruppi studio venivano



Università degli Studi di Ferrara

Unità Orientamento, Promozione e Tutorato

consegnate mensilmente alle Manager Didattiche.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI:

I risultati ottenuti evidenziano che questo tipo di servizio sta ottenendo una crescente visibilità ed un ruolo progressivamente meglio riconosciuto, anche se migliorabile. L'istituzione di un indirizzo di posta elettronica, (pubblicizzato, tramite avvisi nelle bacheche e apposito spazio nei siti dei corsi di laurea della Facoltà) ha permesso un più facile accesso alle informazioni.

Rispetto all'obiettivo di risolvere eventuali carenze nell'apprendimento tramite attivazione di gruppi studio, si è evidenziato un aumento nella fruizione del servizio, dovuto una migliorata visibilità che ha reso gli studenti più consapevoli di questa opportunità.

Sintesi per ambiti di insegnamento per cui è stato richiesto il servizio e gruppi di studio attivati per corso di laurea della Facoltà:

	N° di gruppi attivati	Studenti di CTF	Studenti di Farma.	Studenti di STP	Totale studenti
Ambito CHIMICA GENERALE	19	12	29	4	45
Ambito CHIMICA ORGANICA	7	14	12	0	26
Ambito CHIMICA ANALITICA	4	4	7	0	11
Ambito BIOLOGIA VEGETALE	5	2	4	0	6
Fisica	1	0	4	0	4
Matematica	1	0	3	0	3
Ambito BIOCHIMICO	3	2	1	0	3
Tecnologia farmaceutica I e II	1	0	3	0	3
Chimica farmaceutica I	1	0	1	0	1
Supporto tesi	1	0	1	0	1
Totale gruppo attivati	24				
Totale studenti		22	36	0	58

L'analisi degli obiettivi preposti ha messo in luce anche le diverse problematiche riguardanti soprattutto il metodo di studio impostato dagli studenti in modo non adeguato. Gli studenti, percepivano in misura maggiore le loro difficoltà nello studio come "difficoltà intrinseca della materia" o "difficoltà di comprensione delle spiegazioni del docente", deresponsabilizzando completamente il proprio ruolo e delegando al collaboratore-tutor la responsabilità della comprensione dei concetti. Il servizio è visto dagli studenti principalmente come uno strumento che determina scorciatoie rispetto al comune impegno che la Facoltà richiede ai propri studenti. Aspetto questo estremamente problematico e negativo, che rivela da un lato, una generale immaturità scolastica da parte degli studenti, e dall'altro, una difficoltà da parte del servizio di tutorato nel far comprendere correttamente il proprio ruolo e funzione.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI NON OTTENUTI CON RELATIVE CAUSE:

- Corretto monitoraggio dell'efficienza del servizio rispetto agli obiettivi: la partecipazione ai gruppi studio da parte di studenti che hanno difficoltà ad approcciare le diverse materie è relativamente recente, come lo è la sensibilizzazione degli studenti che hanno usufruito del servizio ad informare i collaboratori-tutor dell'esito dei loro esami. Per questo motivo risulta ancora difficile rilevare indicazioni, anche di massima, che evidenzino la ricaduta dell'attività dei gruppi studio in termini di progressione nella carriera universitaria degli studenti, ancor più se questa difficoltà è legata ad una difficile comprensione da parte degli studenti stessi delle reali



Università degli Studi di Ferrara

Unità Orientamento, Promozione e Tutorato

motivazioni ed obiettivi del servizio, percepito, come già sottolineato, come un modo per superare le proprie difficoltà cercando di trasferire buona parte dello sforzo sul collaboratore-tutor, minimizzando il proprio.

- Il servizio non è ancora percepito in modo completamente corretto nella sua precisa funzione, come sottolineato ai punti precedenti. Le cause possono essere intrinseche al progetto, legate ad una migliorabile a) modalità della sua divulgazione; b) comunicazione del collaboratore-tutor verso gli studenti che si rivolgono al servizio, cercando di rendere chiaro fin da principio il percorso che si intende svolgere, che non deve essere didattico (spiegazione dei concetti), bensì pedagogico (guida al metodo di studio); o estrinseche, cioè riferite agli studenti che c) provengono dalla scuola secondaria superiore con una maturità scolastica personale non ancora impostata alla crescita attraverso il percorso universitario: occorre tenere maggiormente presente tale aspetto, come elemento di costante valutazione per un più mirato e funzionale indirizzo metodico del servizio.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI ULTERIORI SVILUPPI:

- 1) Per l'a.a. 2007/08 il Servizio di Tutorato ha usufruito di uno spazio informatizzato all'interno della ex Biblioteca S. Maria delle Grazie, acquisendo in questo modo maggiore visibilità che ha trovato riscontro in un incremento alla fruizione. Tuttavia, è questo un aspetto che andrà certamente ridotto e rapidamente escluso dal servizio (è infatti assente nel progetto 2008-2009) delegando all'informazione via web, e a spazi dedicati e più visibili sul portale di Facoltà, i vari aspetti riguardanti il tutorato. In questo modo sarà possibile sfruttare appieno le risorse umane destinate al servizio indirizzando tutte le energie alle finalità del tutorato didattico: tale aspetto è reso oltremodo evidente dal forte incremento di iscrizioni registrate dalla Facoltà negli ultimi due anni e che ha avuto come riflesso un forte incremento della richiesta di tutorato didattico, con le difficoltà già evidenziate. E' prevista una presentazione esaustiva del servizio agli studenti dei primi due anni di ogni corso di laurea durante le prime ore di lezione, con la presenza dei collaboratori tutor e delle figure istituzionali preposte al servizio in seno alla Facoltà.
- 2) Nella pianificazione dei gruppi studio a supporto della didattica, va migliorato il raccordo tra collaboratori-tutor e docenti delle materie dell'area biologica e chimica dei primi due anni dei corsi di laurea (in cui si rilevano, in genere, le maggiori difficoltà), in collaborazione con la figura del Manager Didattico. Il maggiore coinvolgimento dei docenti nell'indirizzo dell'attività di tutorato potrà a) avvalorare il contenuto del servizio; b) migliorarne la divulgazione come strumento ausiliario e facoltativo di crescita offerto dalla Facoltà; c) migliorarne la sua percezione come espressione funzionale all'apprendimento da parte degli studenti, oggi distorta e caratterizzata da ambiguità.
- 3) La collaborazione al servizio della manager Didattica è essenziale e va coltivata poiché cruciale nelle relazioni Facoltà-Studenti e dunque anche nell'individuazione degli studenti con le maggiori difficoltà o con i rendimenti più bassi.
- 4) Per l'a.a. 2008-2009 è previsto il coinvolgimento della Dott.ssa Catia Contado, docente della Facoltà di Farmacia, a supporto delle attività di tutorato sia istituzionali sia divulgative.

DATA:

27 Novembre 2008

**FIRMA DEL RESPONSABILE DEL
PROGETTO:
Gianni Sacchetti**